



*Comunicato Stampa*

## **FIRMATO UN PROTOCOLLO D'INTESA PER IL BEL PAESE**

***L'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale Unesco e l'Acri, l'associazione delle Fondazioni di origine bancaria, fanno un patto per la conservazione e la valorizzazione dei beni artistici e paesaggistici dei siti italiani***

27 Settembre 2011. L'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale Unesco e l'Acri, l'associazione che rappresenta collettivamente le Fondazioni di origine bancaria, per mano rispettivamente del presidente Claudio Ricci e del vicepresidente Gabriello Mancini, hanno firmato un protocollo d'intesa finalizzato a favorire un crescente scambio di informazioni e una più intensa collaborazione fra i due organismi e, di conseguenza, fra gli enti ad essi associati. Entrambe le associazioni e i loro associati sono fortemente impegnati nella salvaguardia e valorizzazione dei beni d'interesse artistico e paesaggistico del nostro Paese. La firma di questo accordo si propone di potenziare, grazie a una reciproca collaborazione, la valorizzazione dei siti Unesco in Italia, anche in un'ottica di potenziamento dei flussi turistici. Il protocollo d'intesa è stato siglato ad Assisi il 16 settembre scorso in occasione della seconda edizione del Salone mondiale del turismo "Città e siti Unesco".

<<Questa intesa – ha detto Mancini - rappresenta un punto di partenza per una collaborazione fruttuosa a favore di un settore strategico per il Paese. I siti Unesco italiani sono quel valore aggiunto che ci consentirà di vincere la sfida per il rilancio economico e culturale del nostro territorio. L'Italia può vantare un enorme e unico patrimonio artistico che va tutelato per mantenere il forte aspetto identitario. Le Fondazioni di origine bancaria, sensibili per principi e storia alla conservazione e valorizzazione dell'arte e della cultura, hanno aderito favorevolmente a questa iniziativa, affinché la cooperazione reciproca possa generare il collante della collettività, favorendo la trasmissione di tradizioni alle nuove generazioni e producendo importanti ricadute economiche per l'intera comunità>>.

<<In qualità di Presidente dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale Unesco non posso far altro che essere felice di aver incontrato una sensibilità pari a quella di Gabriello Mancini, vicepresidente dell'Acri, l'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa - sottolinea Claudio Ricci, presidente dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale Unesco, nonché Sindaco della città di Assisi -. A pochissimi giorni dalla nostra prima conoscenza è stato possibile concretizzare il desiderio di lavorare in sinergia e di dare vita a nuovi inneschi creativi. Grazie alla sigla del protocollo d'intesa e l'impegno preso nei confronti della conservazione e della valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici dei Siti Italiani Unesco, il nostro Paese inizia un percorso nuovo, che punta all'eccellenza con serietà e competenza>>.